



ARIELE
ASSOCIAZIONE ITALIANA
DI PSICOPSICOANALISI

Nella mente e nel cuore dell'individuo
e dell'organizzazione

OD Lab

Ariele e numerosi suoi soci hanno maturato nel tempo una **competenza e un'esperienza uniche in Italia nell'ambito dello Sviluppo organizzativo**, in particolare nell'interpretazione che gli psicopsicoanalisti danno a quello che è stato definito **"O.D. (Organization Development) clinico"**.

L'OD clinico rappresenta la risposta che gli psicopsicoanalisti italiani, in consonanza con il pensiero di Edgar H. Schein, il maestro più autorevole dell'OD cosiddetto "classico", hanno dato alla crisi dell'esperienza dell'OD seguita ai cambiamenti avvenuti, fin dagli anni '80, nei mercati della globalizzazione, che hanno indotto le grandi organizzazioni d'impresa a pensare di poter rinunciare a modalità di gestione partecipativa dei cambiamenti e delle trasformazioni del business e delle strutture organizzative.

La Scuola di Ariele e poi il Master in consulenza al ruolo hanno dato negli anni un certo spazio alla teoria e alle modalità operative dell'OD clinico, ma finora è mancato uno sforzo per presentare, in maniera adeguatamente ampia e approfondita, la visione e le modalità operative con cui gli psicopsicoanalisti hanno interpretato e sviluppato nel tempo il proprio approccio alla gestione degli interventi di sviluppo organizzativo.

Ne è derivata la decisione di **progettare e realizzare un percorso formativo mirato e monografico sull'OD clinico**.

Gli obiettivi del percorso

Il percorso si propone come occasione unica di **comprensione della realtà dello sviluppo organizzativo**, sia nelle sue espressioni c.d. "classiche" che, soprattutto, nelle caratteristiche specifiche e distintive dell'approccio clinico, in un confronto approfondito rispetto con i diversi approcci alla gestione del cambiamento organizzativo (comunemente indicati sotto il termine "change management").

Obiettivo del percorso è quello dell'**apprendimento** sia dei fondamenti teorici che delle metodologie e modalità operative di risposta alle sfide attuali poste dall'intervento nelle organizzazioni.

Destinatari del percorso

Il percorso si rivolge:

- consulenti di sviluppo organizzativo "OD practitioners"
- manager aziendali
- consulenti impegnati nella definizione, progettazione e realizzazione di interventi e progetti di cambiamento, sia con approccio più "hard" (per intendersi, da analisti di organizzazione), sia con approccio più "soft" (da formatori di comportamento organizzativo o da facilitatori di team e gruppi di lavoro).

I temi del percorso



ARIELE
ASSOCIAZIONE ITALIANA
DI PSICOSOCIOANALISI

Nella mente e nel cuore dell'individuo
e dell'organizzazione

I macrotemi affrontati nell'OD Lab sono:

- le **origini dell'OD** e le fasi della sua evoluzione/trasformazione nei diversi contesti e in rapporto con i cambiamenti delle/nelle organizzazioni;
- i **principi teorici e le concezioni** che l'hanno fondato e orientato nelle diverse fasi;
- il delinearsi dell'approccio clinico, le sue **modalità e strumenti operativi** distintivi, le **competenze consulenziali caratteristiche**;
- le **nuove sfide e le risposte evolutive** necessarie.

Le modalità di lavoro

Il percorso si articola in workshop di una giornata la cui struttura base prevede una *prima parte* (la mattina) di inquadramento e approfondimento dell'argomento da parte del docente, e in una *seconda parte* (il pomeriggio) in cui si potranno discutere casi e situazioni portati dai partecipanti.

Più nel dettaglio, la struttura base dei workshop prevede:

- una sessione di apertura, a cura del tutor, di collegamento con la giornata precedente e condivisione di riflessioni sulle letture effettuate e/o sulle esercitazioni svolte;
- l'inquadramento da parte del docente della giornata con un primo confronto con il gruppo;
- approfondimenti e applicazioni (discussione di casi presentati dai docenti, esercitazioni ecc.);
- discussione e approfondimento di casi portati dai partecipanti;
- concettualizzazioni da parte del docente sul lavoro fatto nella giornata;
- sessione conclusiva, a cura del tutor, di bilancio della giornata sia sul piano dei contenuti che su quello del processo di lavoro svolto; assegnazione di homework; raccolta di eventuali esigenze individuali di chiarimento/approfondimento.

Tra un incontro e l'altro, infatti, i partecipanti saranno impegnati nello studio di letture sui temi specifici dei workshop (saggi e resoconti di casi) e nell'approfondimento, con strumenti diversi (griglie di autoriflessione guidata e protocolli di osservazione di casi), delle modalità operative e delle metodologie di OD.

Il programma

Incontro preliminare:

- rilevazione, mediante questionario semi-strutturato, delle conoscenze/concezioni/convinzioni iniziali dei partecipanti sull'OD clinico;
- presentazione dell'ipotesi di programma;
- autopresentazioni di docenti e partecipanti
- allineamento tra aspettative e promessa didattica.



ARIELE
ASSOCIAZIONE ITALIANA
DI PSICOSOCIOANALISI

Nella mente e nel cuore dell'individuo
e dell'organizzazione

Workshop 1: "Come sta l'OD?"

Le domande periodicamente risorgenti sulla "crisi" – o addirittura la "morte" – dell'OD; i contesti che hanno generato tali domande; le risposte date e le diverse fasi di evoluzione dell'OD.

Workshop 2: "Le origini"

Le ricerche, le acquisizioni che hanno dato forma all'OD "classico": Lewin, l'Action research, la Gestalt, l'NTL, Schein, la collana di Addison-Wesley; i principi fondanti, le teorie di riferimento; le competenze richieste; oggi cosa resta attuale.

Workshop 3: "La scuola inglese: i riferimenti psicoanalitici"

L'apporto della psicoanalisi di M. Klein e W. Bion a livello dei riferimenti teorici e dei modelli diagnostici; oggi cosa resta attuale.

Workshop 4: "La scuola inglese: le applicazioni"

Le modalità d'intervento sviluppate nel Tavistock Institute of Human Relations: Jacques, Menzies, Rice, i sistemi socio-tecnici; oggi cosa resta attuale.

Workshop 5: "La crisi dell'OD"

L'OD come filosofia di gestione del cambiamento (tempi duri per la condivisione e l'apprendimento; la sfida del confronto con le nuove leadership organizzative); l'OD come modalità consulenziale (i limiti del focus sugli aspetti soft dell'organizzazione; vantaggi e rischi dell'integrazione con le tecnologie della consulenza strategico-organizzativa).

Workshop 6: "il ritorno all'approccio clinico"

Pagliarani, Schein, Ariele: la messa in discussione sia della deriva tecnocratica che dell'approccio terapeutico; il contributo della psicossocioanalisi.

Workshop 7: "L'approccio clinico: l'utilizzo del Sé come strumento base"

La gestione delle relazioni tra gli attori dell'intervento; primato del controtransfert e attenzione ai rischi di errore da parte del consulente; le avvertenze nell'uso di metodologie e strumenti.

Workshop 8: "Le possibilità di integrazione con altri approcci"

Gli approcci culturale e politico e le zone d'ombra dell'OD classico; gli approcci 'positivi' (*positive psychology, appreciative inquiry*) e la questione di quali siano i focus di un intervento.

Workshop 9: "L'utilità/necessità di più OD"



ARIELE
ASSOCIAZIONE ITALIANA
DI PSICOSOCIOANALISI

Nella mente e nel cuore dell'individuo
e dell'organizzazione

Le nuove domande provenienti da contesti culturali e organizzativi diversi, tra profit e non-profit, tra diversity e multiculturalismo, tra organizzazioni tradizionali e imprese innovative.

Workshop 10: "Come sta, quindi, l'OD?"

Le nuove domande sulla crisi e le prospettive dell'OD; le nuove sfide per l'OD clinico e la psicossocioanalisi.

Incontro conclusivo:

- rilevazione, mediante questionario semi-strutturato, delle conoscenze/concezioni/convinzioni acquisite dai partecipanti sull'OD;
- bilancio conclusivo: apprendimenti e questioni aperte.

Faculty

L'incontro preliminare e quello conclusivo sono condotti dal direttore del corso, che svolge anche la funzione di tutor.

Tutti i workshop vedranno la presenza di un tutor e di un docente (o del tutor nel duplice ruolo di tutor e docente).

Il tutor e i docenti sono tutti soci di Ariele con comprovata esperienza in attività di OD e di elaborazione teorica sull'approccio clinico all'OD.

Direttore del corso: Dario Forti

Docenti: Paolo Bruttini, Anna Maria Burlini, Cristiano Cassani, Dario Forti, Daniela Patruno, Giuseppe Pollina, Mauro Tomé, Giuseppe Varchetta, Carla Weber.